



**DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 45 DEL 13-11-2019**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017 - 2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**VISTO** l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019 - 2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del



piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (artt. 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Presidente n. 7935 del 26 novembre 2018 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2019 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017 n°56 con delibera del Consiglio n°206 del 1 marzo 2018;

**VISTA** la determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013- *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** l'art. 32 com.2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti Pubblici;



**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** l'art.31 del D.Lgs.n 50/2016 e s.m.i, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 " *Nomina , ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 , nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale";

**VISTO** l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della l.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto , anche potenziale;

**RITENUTO** di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la dott.ssa Carla Gennaretti;

**TENUTO CONTO** che sono in scadenza in data 4 dicembre 2019 i contratti stipulati con la società "Poste Italiane s.p.a.", avente ad oggetto i servizi di posta easy e posta pick-up di cui si avvale l'Area Metropolitana ACI di Roma;

**CONSIDERATO** che l'A.M. Roma, trovandosi nella necessità di assicurare la continuità del servizio di spedizioni postali, ritiene di attivare una proroga tecnica di due mesi con Poste Italiane , già affidataria del servizio, nelle more di concludere la presente procedura di gara;

**TENUTO CONTO** della necessità di avviare una procedura ai fini dell'individuazione dell'affidatario dei servizi di cui trattasi per la durata di un anno, **dal 4 febbraio 2020 al 3 febbraio 2021** , tenuto conto in particolar modo della pluralità di operatori reperibili sul mercato e sulla variabilità delle condizioni di concorrenza e di prezzo da un anno all'altro, condizioni che rendono più vantaggioso l'avvicendamento e la rotazione dei fornitori, ritenendo così di beneficiare del dinamismo dei prezzi del settore;

**PRESO ATTO** che le delibere 728/13/CONS del 19.12.2013 e 395/15/CONS del 25.06.2015 dell'Autorità per le Garanzie sulle Comunicazioni in cui si stabiliscono i costi unitari dei servizi postali, risultano aggiornate all'anno 2015, si è provveduto a sviluppare autonomamente una analisi dei prezzi da parte del RUP, sulla base dei dati storici interni, e calcolando il costo medio tra tre competitors;



**VISTA** la relazione istruttoria e la contestuale analisi dei costi del RUP, che costituisce parte integrante della presente determina, ( allegato 1) cui si rimanda per la metodologia e le quantità di calcolo e dalla quale risulta che il valore complessivo presunto del servizio, come dinanzi specificato ai sensi del citato art.35 co. 4, per la durata di dodici mesi è pari ad € 30.736,82 oltre IVA, così suddiviso: importo a base d'asta pari ad € 22.491 ,52 oltre IVA più l'importo di un'eventuale proroga di due mesi, pari ad € 3.747,00 oltre IVA e importo dell'eventuale "quinto d'obbligo" pari ad € 4.498,3 ;

**CONSIDERATO** che i costi di interferenza sono pari a € 0,00, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente stesso;

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36 (contratti sotto soglia) per l'affidamento del servizio in argomento tenuto conto degli importi e della tipologia del servizio;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**RISCONTRATO** che sul MEPA , nell'ambito del bando Servizi, è disponibile la categoria " Servizi postali " il cui bando è attivo dal 2017;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016;

**RITENUTO**, in ragione del valore complessivo dell'appalto, e della tipologia di fornitura, nonché delle specifiche tecniche dei prodotti e dei livelli di servizio già sviluppati nelle condizioni generali MEPA, di ricorrere all'espletamento di una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante richiesta di offerta (RDO) su MEPA rivolta ai fornitori abilitati, nel rispetto delle disposizioni e dei principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del Sistema di e-Procurement della PA";

**RITENUTO**, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in modo da *ampliare la partecipazione rispetto a quella prevista normativamente* di inviare una Richiesta di offerta ( R.d.O) a n° 10 dieci operatori economici iscritti MEpa nella suddetta categoria merceologica, che garantiscano il servizio di spedizione a livello nazionale;

**RILEVATA** l'opportunità di non invitare l'operatore economico uscente, al fine di garantire il principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art.36 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

**VISTA** la documentazione di gara ed in particolare la lettera di invito che disciplina le norme per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta nonché il capitolato tecnico che disciplina l'oggetto del servizio e le condizioni generali di esecuzione ;

**TENUTO CONTO** che verranno interpellate alcune società abilitate al bando MEPA e scelte nel rispetto dei principi di rotazione, tenuto conto, altresì, del buon esito di precedenti forniture



effettuate con professionalità e serietà, tra quelle in possesso dei requisiti di carattere generale e al fine di garantire la più ampia partecipazione anche da parte di piccole e medie imprese;

**CONSIDERATO** che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità indicate nella documentazione di gara che costituisce parte integrante della presente determinazione;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema SIMOG dell'ANAC il seguente **CIGZ822A9A88D**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, autorizza, ai sensi dell'art. 36 commi 2 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, l'espletamento della procedura mediante RDO su MEPA/CONSIP s.p.a., per l'affidamento del servizio di spedizioni postali e pick up per conto dell'Area Metropolitana ACI di Roma per la durata di un anno, eventualmente prorogabile per 2 mesi a scadenza; la procedura sarà gestita in conformità alla lettera di invito e al capitolato tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*".

Il servizio sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo le procedure stabilite nelle condizioni di fornitura allegate ai bandi di abilitazione del MEPA.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 22.491,52 oltre IVA e a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato nel suo esatto importo, per il consumo effettivamente effettuato, sul conto di costo 410732010 sul budget di gestione assegnato all'Area Metropolitana di Roma.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

Di autorizzare altresì, l'importo ulteriore massimo di € 3.747,00 oltre IVA per l'opzione contrattuale consistente nel periodo di proroga fino a due mesi; il valore complessivo stimato dell'affidamento, incluso il quinto d'obbligo di € 4.498,3, è pertanto pari ad € 30.736,82.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., richiesti ai fini della partecipazione, e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si dà atto che alla presente fornitura il sistema ha assegnato il **CIGZ822A9A88D**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Carla Gennaretti e Direttore dell'Esecuzione è la Sig.ra Giulia Quattrocchi.

Il Responsabile del Procedimento provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati e svolgerà l'indagine per l'individuazione e



degli operatori di mercato da invitare, tra quelli in possesso dei requisiti indicati nella lettera di invito , alla procedura mediante RDO nel MEPA/CONSIP, in numero non inferiore a dieci e, comunque, in modo di assicurare la concorrenza, la non discriminazione e nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte.

Il Responsabile del Procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs n.50/2016 , l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.lgs 33/2013, come modificato dal D.lgs n 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6,7 del DPR n.62/2013 e del codice di Comportamento dell'Ente e fermo restando quanto previsto nell'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale stabilisce che il Responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

F.TO IL DIRETTORE

(Dott.ssa Laura Tagliaferri)